



## DETERMINAZIONE N° 03/17/eco

**Oggetto:** autorizzazione allo scarico negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue derivanti da insediamenti civili.

**Richiedenti:** **Nadir ZAVAGNIN - Antonella TREBBI**  
**Via Cuboni 45 (CF foglio 2, mappale 203, sub. 3)**  
**accesso dal limitrofo Comune di Cambiasca - Via Della Chiesa**

### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 11/05/99, n° 152, così come sostituito dal D.Lgs. 03/04/2006 n° 152;  
Visto il D.Lgs. 10/08/00, n° 258;  
Vista la L.R. 23/03/90, n° 13;  
Vista la L.R. 17/11/93, n° 48;  
Vista la L.R. 26/04/00, n° 44;  
Vista la Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento 04/02/77;  
Vista la L.R. 07/04/2003 n° 6;  
Vista la D.G.R. 09/06/2003 n° 13 – 9588;

Vista l'istanza di cui all'oggetto, presentata in data 13/10/2016 (ns. prot. n° 44339) relativa all'immobile sito in Via Cuboni 45 (CF foglio 2, mappale 203, sub. 3), con accesso dal limitrofo Comune di Cambiasca - Via Della Chiesa;

Atteso che dalla documentazione tecnica allegata alla suddetta istanza emerge che dall'immobile in oggetto deriva un carico idrico teorico pari a n° 6 abitanti equivalenti e che lo smaltimento dei reflui avviene mediante impianto di subirrigazione, con vasca imhoff da 1400 litri;

Atteso inoltre che, dall'esame della documentazione presentata, emerge la conformità alle prescrizioni tecniche delle richiamate norme.

Atteso che dalla documentazione istruttoria depositata agli atti a seguito di verifiche con Acqua Novara VCO emerge che l'immobile dista oltre 100 metri dalla pubblica rete fognaria, nonché non ricade nelle aree di rispetto di opere di captazione pubblica;

### DETERMINA

- di autorizzare i Sigg. **Nadir ZAVAGNIN** (nato a Verbania il 23/06/1952, residente ad Arizzano – corso Roma 74) e **Antonella TREBBI** (nata a Milano il 25/06/1955, residente a Verbania – Via Cuboni 45) allo scarico di reflui civili negli strati superficiali del sottosuolo per l'immobile sito in **Via Cuboni 45** (CF foglio 2, mappale 203, sub. 3); lo scarico delle acque reflue civili nel terreno dovrà avvenire conformemente alle prescrizioni tecniche della normativa richiamata in premessa, nonché alle modalità descritte nella documentazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza di autorizzazione sopra richiamata.

- di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. dovrà essere effettuata un'adeguata e periodica manutenzione del sistema di trattamento dei reflui (vasche di decantazione e fossa settica) al fine di ottimizzare la qualità delle acque scaricate; si dovrà provvedere all'estrazione del fango almeno una volta all'anno.
  2. Per il corretto funzionamento del sistema di subirrigazione si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante e che non si manifestino impaludamenti superficiali.
  3. i fanghi derivanti dal trattamento delle acque dovranno essere smaltiti e/o recuperati presso impianti autorizzati, secondo le modalità previste dalla norma vigente in materia.
  4. qualunque modifica riguardante le modalità e/o la titolarità dello scarico oggetto della presente autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'autorità preposta al controllo.
- di dare atto che, nei casi di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico, l'autorità competente al controllo procederà, secondo la gravità dell'infrazione:
- a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

La presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di rilascio della presente e si intende tacitamente rinnovata, fatta salva l'introduzione di diversi disposti normativi e/o regolamentari che dovessero comportare l'obbligo di allacciamento alla rete fognaria.

Verbania, 12/04/2017



IL DIRIGENTE  
Arch. Vittorio Brighardello